

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 631

---

---

---

---

Curia Generalizia - Roma

P. GOLA ERASMO

631

di Oleggio. Professore, in età di 28 anni, in S. Pietro Monte di Milano il 21 XII 1765. Dopo la professione fu mandato a leggere filosofia nel collegio di Cividale. Nel dic. 1768 fu trasferito nel collegio Gallio di Como per supplire nella scuola di grammatica. Si adattò a quella scuola e la fece con moltissimo loro vantaggio, avendo esso nel medesimo tempo dato saggio della molta sua religiosità in ogni cosa ". Nell'agosto 1769 fu destinato nel collegio Angeli Cust. di Lodi come maestro di retorica.

Nel 1775 fu mandato rettore del seminario S. Anna di Vigevano, e lo diresse fino al 1787, data della sua morte che avvenne il 4 V 1787.

La casa di Vigevano era stata annoverata nel 1784 alla nuova provincia piemontese. Nel 1786 ritornò alla provincia lombarda per la riunione del novarese al governo di Milano

P. GOLA ERASMO

631

di Oleggio. Professore, in età di 28 anni, in S. Pietro Monte di Milano il 21 XII <sup>1765</sup> 1765. Dopo la professione fu mandato a leggere filosofia nel collegio di Cividale.

NEL nov. 1762 passò dal collegio di Cividale al Seminario patriarcale di Venezia come maestro di Umanità, " talem se praebuit, quale tam doctum atque religiosum virum deceret ".  
OFI

Nel 1763 passò nel collegio di Brescia, " nobis omnibus morum probitate et coeteris virtutibus diutinae sui memoriam relinuens ".  
No. dic. 1768

fu trasferito nel collegio Gallio di Como per supplire nella scuola di grammatica. Si adattò a quella scuola e la fece con moltissimo loro vantaggio, avendo esso nel medesimo tempo dato saggio della molta sua religiosità in ogni cosa ". Nell'agosto 1769 fu destinato nel collegio Angeli Cust. di Lodi come maestro di retorica.

Nel 1775 fu mandato rettore del seminario S. Anna di Vigevano, e lo diresse fino al 1787, data della sua morte che avvenne il 4 V 1787.

La casa di Vigevano era stata annoverata nel 1784 alla nuova provincia piemontese. Nel 1786 ritornò alla provincia lombarda per la riunione del novarese al governo di Milano